

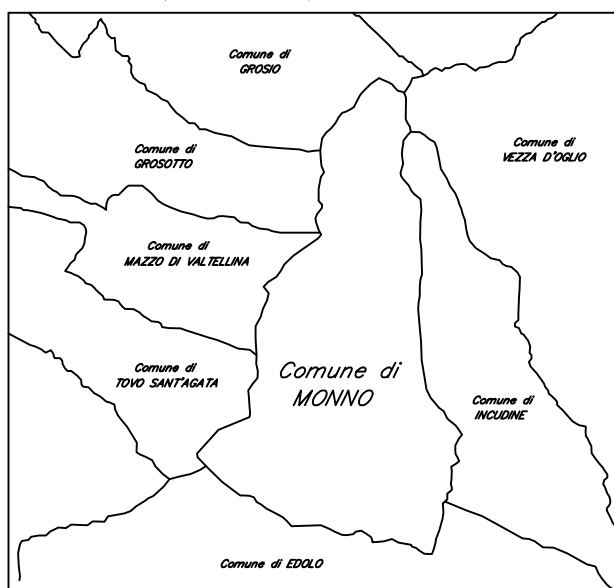


COMUNE DI MONNO

1° VARIANTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

ai sensi della L.R. 11.03.2005, n.12 e s.m.i.

QUADRO D'UNIONE E INQUADRAMENTO COMUNALE



ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE D'INCIDENZA

DATA:

AGGIORNAMENTO:
FEBBRAIO 2018

AGGIORNAMENTO:
OTTOBRE 2019

AGGIORNAMENTO:

IL SINDACO

IL PROGETTISTA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PIANI URBANISTICI

Progettista: Ing. Luca Campana
Collaboratori tecnici: Arch. Maria Borghetti

PIANI DI SETTORE

ADOZIONE C.C. CON
DELIBERA

DEPOSITO DEGLI ATTI
E PUBBLICAZIONE

CONTRODEDUZIONI
ALLE OSSERVAZIONI

APPROVAZIONE C.C. CON
DELIBERA

n.

n.

data

data

**VALUTAZIONI PER L'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA
PER I SITI DI RETE NATURA 2000 RISPETTO
ALLA 1° VARIANTE DEL PGT DEL COMUNE DI MONNO**

1. PREMESSA

L'amministrazione comunale di Monno ha previsto la prima variante al **Piano di Governo del territorio (P.G.T.)**.

Il territorio comunale confina con il Parco Nazionale dello Stelvio (ZPS IT2040044), ma le aree interessate dalla variante non rientrano in questa Zona a Protezione Speciale.

Il PGT vigente è già dotato di Valutazione d'Incidenza per gli ambiti di trasformazione risalente all'anno di approvazione (2012).

Visto il mantenimento degli obiettivi approvati e la riduzione di suolo apportata dalla 1° variante si è predisposta una breve analisi delle azioni di variante in relazione alle possibili incidenze dirette o indirette sui siti Rete Natura 2000, con approfondimento di screening, comunque sufficiente ad accertare la mancanza di rischi, per continuare con l'esclusione dalla procedura di valutazione di incidenza.

2. VERIFICA (screening)

Obiettivo della fase di screening è quello di verificare la possibilità che dalla realizzazione di un piano, non direttamente connesso o necessario alla gestione di un sito, derivino effetti significativi sugli obiettivi di conservazione del sito stesso.

Al fine di inquadrare in maniera più scrupolosa il Piano in esame, riguardando questo l'intero territorio comunale, è doverosa una descrizione generale dei caratteri stessi dell'area, focalizzando l'attenzione sulle caratteristiche geologiche, paesaggistiche e ambientali.

2.1 Gestione del sito

E' indispensabile verificare se il piano è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito, ovvero, se riguarda misure concepite unicamente per la gestione ai fini della conservazione.

Nel caso in cui il piano abbia tale unica finalità la valutazione d'incidenza non è necessaria, mentre nel caso in cui si tratti di piani di gestione del sito integrati ad altri piani di sviluppo, la componente non direttamente legata alla gestione deve comunque essere oggetto di una valutazione.

La 1° variante del PGT del comune di Monno non è connessa o necessaria alla gestione del sito (ZPS Parco Nazionale dello Stelvio) confinante.

2.2 Descrizione della 1° variante

La variante propone di risolvere le problematiche riscontrate durante gli anni di applicazione del nuovo strumento urbanistico mediante un'accurata analisi della sostenibilità economica ed ambientale delle singole Aree di Trasformazione, mantenendo comunque inalterato il principio secondo il quale per ogni Area debba essere assicurata la realizzazione delle necessarie opere di urbanizzazione propedeutiche all'implementazione dei progetti edilizi.

La variante è finalizzata:

- alla modifica e/o specificazioni e/o chiarimenti delle norme contenute in alcuni articoli delle N.T.A. del Documento di Piano e del Piano delle Regole;
- alla correzione di alcuni errori materiali;
- alla trasformazione di minime porzioni di tessuto urbano consolidato;
- al cambio di destinazione di alcuni ambiti di trasformazione già contenuti nel documento di piano (principalmente da residenziali ad agricoli);
- alla modifica cartografica;

- all'adeguamento degli strumenti urbanistici e recepimento alle nuove normative in materia di sismicità, alluvioni, difesa del suolo, consumo di suolo e d'igiene.

2.3 Individuazione degli ambiti con potenziale interferenza

I fattori da considerare per stabilire quali tra le modifiche previste dalla variante comportino incidenze significative sul sito protetto, ZPS Parco Nazionale dello Stelvio (IT2040044), sono:

- natura degli interventi che verranno realizzati nell'ambito;
- distanza dell'ambito dal Sito;
- componenti ambientali interessate.

Come già valutato dalla VIC allegata al PGT vigente per quanto riguarda il territorio del comune di Monno gli aspetti significativi sono stati ridotti in maniera rilevante.

Infatti: *"...Per quanto riguarda il bacino idrografico della ZPS in esame, le acque superficiali e sotterranee del territorio del comune di Monno non rientrano nel medesimo bacino idrografico riferibile al Sito Natura 2000 Parco Nazionale dello Stelvio, pertanto non potranno influire in alcun modo sull'idrologia di questo ultimo.*

Da punto di vista paesistico, le aree urbanizzabili da PGT risultano invisibili dai territori che interessano il Sito natura 2000 menzionato.

Dal punto di vista della qualità dell'aria, occorre considerare che i fenomeni di dispersione e ricaduta degli inquinanti agiscono su larga scala e devono essere valutati in un'ottica sovra comunale.

Sulle base delle considerazioni sopra esposte, sono state individuate distanze limite del Sito oltre le quali, in ottica cautelativa e in condizioni ordinarie, è ragionevole ritenere trascurabili le incidenze sulle singole componenti ambientali considerate.

In particolare:

○ *per quanto riguarda le componenti paesaggio, rumore, inquinamento luminoso, acustico e da vibrazioni è stata individuata una distanza oltre la quale gli eventuali impatti perdono di efficacia:*

- *per le aree residenziali, distanza di influenza significativa pari a km. 2*
- *per le infrastrutture di comunicazioni principali, distanza di influenza pari a 2 km*

○ *per quanto riguarda le componenti suolo, sottosuolo ed ambiente idrico:*

- *relativamente alla diffusione di inquinanti e nutrienti immessi sul suolo, nel sottosuolo o nelle acque: distanza di influenze pari a 2 km;*
- *relativamente agli impianti tecnologici presenti nel territorio comunale: tutto il bacino servito.*

*Si definisce inoltre una **Zona di rispetto della ZPS**, che comprende le aree di confine con la stessa, fissata sulla base dei caratteri morfologici-paesaggistici-idrogeologici locali; in tale area, che rappresenta l'ambito in cui gli effetti di eventuali interventi sono potenzialmente significativi sulla ZPS confinante, andrà prestata la massima attenzione volta alla tutela delle aree Natura 2000 in esame...*

*...Con riferimento agli ambiti di possibile trasformazione individuati dal P.G.T. è possibile affermare che tutti gli ambiti di trasformazione individuati nel Documento di Piano nonché tutte le aree destinate a servizi del Piano dei Servizi del Comune di Monno **si trovano ad una distanza tale da poter ritenere a priori trascurabili le incidenze (dirette e indirette) degli stessi sul Sito** (distanza di oltre 5 Km. dalla ZPS "Parco Nazionale dello Stelvio")...*

Nella 1° variante al PGT di Monno tutte le aree modificate sono all'esterno della zona di rispetto della ZPS "Parco dello Stelvio", così come definito nel precedente studio d'incidenza allegato al PGT vigente.

Le maggiori variazioni sono:

- per il piano delle regole, ricomprese nel centro abitato già antropizzato e consolidato;

- per il documento di piano gli ambiti di trasformazione modificati sono a ridosso del tessuto urbanistico consolidato ed ad una distanza superiore ai 5 km dal confine con la ZPS “Parco dello Stelvio” e comunque prevedono la restituzione di suolo agricolo.

La trasformazione più vicina al confine con la zona protetta prevede il cambio di destinazione d’uso da residenziale a servizi.

2.4 Valutazione della significatività

Per mantenere una linea di coerenza con lo studio d’incidenza allegato al PGT vigente saranno utilizzati i seguenti parametri:

“...- qualsiasi alterazione negativa dei fattori necessari per il mantenimento a lungo termine degli habitat può essere considerato un degrado;

- qualsiasi evento che contribuisca al declino a lungo termine della popolazione della specie sul sito può essere considerato una perturbazione significativa;

- qualsiasi evento che contribuisca alla riduzione delle dimensioni dell’habitat e della specie nel sito può essere considerato una perturbazione significativa.

Sulla base di queste prescrizioni e delle informazioni a nostra disposizione, in termini di significatività, determinata a partire dagli indicatori individuati nel paragrafo precedente, l’impatto del progetto sul sito può essere valutato prendendo in considerazione quattro livelli di giudizio:

non significativo: *l’intervento, relativamente all’indicatore considerato, non è suscettibile di causare alcuna incidenza significativa sul sito;*

poco significativo: *relativamente all’indicatore considerato, esistono delle incertezze circa le incidenze che potrebbero derivare dalla realizzazione del piano;*

significativo: *l’intervento, relativamente all’indicatore considerato, può avere delle incidenze sul sito che richiedono la predisposizione di opportune misure di mitigazione;*

molto significativo: *l’intervento, relativamente all’indicatore considerato, avrà sicuramente delle incidenze sul sito...”.*

L’analisi dei singoli indicatori per le variazioni previste, porta a concludere quanto segue:

INDICATORI	DESCRIZIONE	GIUDIZIO DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELLE INTERFERENZE DELLA 1° VARIANTE SUL SITO
Percentuale di perdita di habitat all’interno del sito	Tutte le aree variate sono localizzate all’esterno della ZPS e comunque ad una distanza superiore ai 2 km.	NON SIGNIFICATIVO
Grado di frammentazione degli habitat o delle specie	Non è possibile la frammentazione della ZPS per le motivazioni sopra	NON SIGNIFICATIVO
Entità del calo/modificazione stimato nelle popolazioni delle varie specie	Vista la dislocazione del sito protetto e la morfologia del territorio rispetto a tutte le aree oggetto di variazione, ne consegue che le interferenze, dirette o indirette non sono significative	NON SIGNIFICATIVO
Rischi di inquinamento da luci, rumori, vibrazioni	Non sono possibili per le motivazioni sopra	NON SIGNIFICATIVO
Rischio stimato di inquinamento del sito rispetto alle componenti aria, acqua, suolo e paesaggio	Vista la dislocazione del sito protetto e la morfologia del territorio rispetto a tutte le aree oggetto di variazione, ne consegue che le interferenze, dirette o indirette non sono significative	NON SIGNIFICATIVO

2.5 Conclusione

Viste le valutazioni sopra esposte, si reputano **assenti di incidenza significativa** le modifiche apportate dalla 1° variante al PGT del comune di Monno.